

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 12 luglio 1994 n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti", così come successivamente modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale locale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002 che istituisce il Sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente;

Premesso che il tema dello smaltimento dei rifiuti è critico nelle società avanzate, caratterizzate da consumi elevati e produzioni crescenti, con conseguenti problemi di natura ecologica e di compatibilità con lo sviluppo del territorio;

Considerato che le evidenze relative agli effetti sulla salute degli impianti di incenerimento rifiuti sono ancora inadeguate, così come non sono ad oggi esaustive le informazioni relative a qualità e quantità delle sostanze emesse, per tecnologia utilizzata e tipologia di rifiuti trattati;

Atteso che la Regione Emilia-Romagna intende promuovere comportamenti omogenei sul territorio regionale per perfezionare la conoscenza e le metodologie operative da adottare per l'esecuzione di un attento monitoraggio ambientale nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento Rifiuti Solidi Urbani (RSU) presenti in regione e di una adeguata valutazione degli aspetti ambientali e sanitari connessi al loro esercizio;

Richiamata la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (A.R.P.A.) dell'Emilia-Romagna", che istituisce l'A.R.P.A., ente strumentale della Regione Emilia-

Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;

Richiamati in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. n) che prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia il supporto alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'A.R.P.A. finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

Preso atto della proposta di progetto elaborata congiuntamente dal Servizio Sanità pubblica della Direzione generale Sanità e Politiche sociali, dal Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa e dall'A.R.P.A. Emilia-Romagna, relativa all'attivazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento RSU presenti sul territorio regionale, che si pone i seguenti obiettivi:

1. uniformare le metodologie di monitoraggio ambientale degli impianti di incenerimento rifiuti, nonché acquisire nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative delle emissioni in atmosfera rilasciate da tali impianti;
2. valutare, con approccio omogeneo, lo stato di salute della popolazione esposta alle emissioni degli inceneritori di RSU;
3. valutare la qualità dell'aria in prossimità degli inceneritori in relazione alla possibile induzione di processi infiammatori acuti e cronici, nonché di effetti mutageni e cancerogeni del particolato;
4. mettere a punto un modello di stima dell'impatto sanitario, da usare per la valutazione preventiva di futuri impianti ad impatto atmosferico;

Preso atto che nella proposta di progetto indicata al paragrafo precedente, vengono definiti gli interventi da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi sopra specificati, che si possono così riassumere:

- a) sviluppo di una metodologia di campionamento delle emissioni degli inceneritori in esercizio, con caratterizzazione chimica, fisica e morfologica;
- b) organizzazione e realizzazione della sorveglianza ambientale nelle aree circostanti gli impianti, con sviluppo di sistemi modellistici avanzati per la valutazione di situazioni complesse con più fonti di pressione ambientali coesistenti;
- c) valutazione dell'esposizione della popolazione residente nelle aree circostanti gli impianti e realizzazione di studi epidemiologici per stimarne gli effetti sulla salute;
- d) valutazione di effetti a breve termine (danno genetico e risposta infiammatoria) e a lungo termine (trasformazione neoplastica) indotti da campioni di aria rappresentativi dell'attività di un inceneritore a confronto con campioni di aria interessati da differenti pressioni antropiche;
- e) definizione di un protocollo per la valutazione di impatto sanitario;
- f) sviluppo di un sistema per la comunicazione delle varie tappe progettuali (avvio, processo, esiti conclusivi) e definizione di azioni utili a facilitare e migliorare il processo di comunicazione sul rischio ambientale in generale;

Valutata positivamente la proposta di progetto di cui sopra, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), e ritenuto di procedere alla sua approvazione impegnando la Direzione generale Sanità e Politiche sociali, la Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, e l'A.R.P.A. Emilia-Romagna per la realizzazione di tutte le attività in esso descritte;

Preso atto della accertata disponibilità di A.R.P.A. Emilia-Romagna a gestire gli aspetti organizzativi e finanziari inerenti la realizzazione del progetto;

Dato atto che il progetto è di durata triennale e che il costo complessivo ammonta, per tutto il triennio, ad € 2.361.000,00 per le spese di funzionamento e generali e ad € 493.200,00, per le spese di investimento, per un totale complessivo di € 2.854.200,00;

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le spese di funzionamento e quelle generali, la copertura finanziaria avverrà prevedendo una quota specifica destinata al progetto per le diverse annualità 2007-2009 del finanziamento a favore

di A.R.P.A. sul Fondo sanitario regionale, tenuto conto che l'importo della prima annualità del progetto ammonta a € 881.000,00 e quello della seconda e terza annualità è rispettivamente di € 960.000,00 e 520.000,00;

Ritenuto opportuno, relativamente alle spese di investimento, concedere ad A.R.P.A. un finanziamento di € 481.200,00 per l'anno 2007, ai sensi del citato art. 23, comma 2, della L.R. n. 44/95, a copertura dei costi che la stessa sosterrà per le acquisizioni riepilogate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rimandando a successivi atti il finanziamento a copertura dei costi riferiti agli anni 2008 e 2009 (€ 6.000,00 per ciascun anno), in relazione alle effettive disponibilità che verranno allocate sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli esercizi futuri e nel rispetto della legislazione vigente;

Dato quindi atto che tale finanziamento trova copertura finanziaria nello stanziamento allocato sul Capitolo 37150 "Interventi per la ricerca ambientale (L.R. 31 agosto 1978, n. 39; art. 43, L.R. 2 maggio 1985, n. 17 e art. 27 L.R. 16 novembre 1985, n. 23)" afferente all'UPB 1.4.2.3. 14150 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, in considerazione del carattere di investimento rivestito dalla spesa;

Considerato che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget assegnato alla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

Rilevato che il progetto prevede l'attuazione di uno studio di coorte dei residenti nelle prossimità degli inceneritori e degli esposti a rischio professionale, le cui finalità rientrano nell'ambito del trattamento "Trattamenti per caratterizzare l'esposizione della popolazione a fattori di rischio al fine di supportare le attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria" (Scheda n. 4) del Regolamento regionale n. 3/2006 e che la titolarità di tale trattamento spetta ad A.R.P.A. Emilia-Romagna;

Ritenuto altresì necessario dare mandato al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali di istituire, con proprio provvedimento, d'intesa con il Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, un Comitato Scientifico, formato da tecnici di comprovata esperienza e di elevato

profilo scientifico, individuati nell'ambito del settore sanitario, di istituti universitari e di ricerca scientifica nonché dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si ponga, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, come garante circa la validità scientifica di quanto realizzato, dando atto che tale Comitato è a carattere temporaneo per la durata del progetto e non è previsto alcun compenso per i suoi componenti;

Dato atto che tale Comitato Scientifico è a carattere temporaneo per la durata del progetto e non è previsto alcun compenso per i suoi componenti;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- le LL.RR. 29 dicembre 2006, n. 20 e n. 21;
- l'art. 3, comma 18, della L. 24 dicembre 2003, n. 350;

Verificato, sulla base della nota prot. n. 96389/07 del 4 aprile 2007, trasmessa da A.R.P.A. e conservata agli atti della competente struttura, che l'intervento che si intende finanziare con il presente atto rientra nell'ambito delle spese di investimento ammissibili ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) della L. n. 350/2003, trattandosi di finanziamento destinato a incrementare il patrimonio pubblico di A.R.P.A. stessa;

Rilevato che il citato finanziamento è finalizzato anche alla copertura degli oneri IVA che A.R.P.A. sosterrà per le acquisizioni riepilogate nel sopra riportato Allegato B in quanto tali acquisizioni saranno utilizzate nell'ambito dell'attività istituzionale di Arpa e gli oneri IVA sostenuti in fase di acquisizione rappresentano a tutti gli effetti un costo aggiuntivo per l'Agenzia stessa come si evince dalla medesima nota sopraccitata;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 450 del 3 aprile 2007, concernente «Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche»;
- n. 1057 del 24 luglio 2006;
- n. 1150 del 31 luglio 2006;

- n. 1663 del 27 novembre 2006;

Ritenuto altresì che ricorrano tutte le condizioni previste dagli artt. 47, 2° comma, e 49 della citata L.R. n. 40/01 nonché dall'art. 4, 2° comma, della L.R. n. 21/2006 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, dott. Leonida Grisendi e dal Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, dott. Giuseppe Bortone, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. n. 43/01 e successive modificazioni, nonché della propria deliberazione n. 450/2007;
- del parere di regolarità contabile - con riferimento esclusivamente alle risorse effettivamente iscritte a bilancio sull'annualità 2007 - espresso dal Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale", Dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta degli Assessori alle Politiche per la Salute e Ambiente e Sviluppo Sostenibile

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, il progetto, di durata triennale, sulla "Organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento Rifiuti Solidi Urbani in Emilia-Romagna", riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avvalersi di A.R.P.A. Emilia-Romagna per la gestione degli aspetti organizzativi e finanziari inerenti la realizzazione del progetto;
3. di dare atto che per lo svolgimento del progetto di cui al punto 1. le spese di investimento, riepilogate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 493.200,00, sono suddivise sugli esercizi finanziari 2007-2008-2009 nel modo seguente:

- quanto a € 481.200,00 sull'esercizio finanziario 2007;
 - quanto a € 6.000,00 sull'esercizio finanziario 2008;
 - quanto a € 6.000,00 sull'esercizio finanziario 2009;
4. di stabilire che l'onere complessivo indicato al punto 3) che precede costituisce vincolo per l'ente Regione con specifico riferimento al solo primo anno di attivazione del progetto restando il finanziamento complessivo subordinato alle effettive disponibilità finanziarie che verranno allocate sui corrispondenti capitoli dei bilanci per gli esercizi futuri e al rispetto della legislazione vigente;
 5. di assegnare e concedere, ai sensi dell'art. 23, comma secondo della L.R. 44/1995 la somma di € 481.200,00 all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - A.R.P.A. - con sede in Via Po n. 5, Bologna, a titolo di finanziamento per la copertura delle spese di investimento riferite al primo anno di progetto;
 6. di impegnare la spesa complessiva di € 481.200,00 registrata con il n. 1528 di impegno, sul Capitolo 37150 "Interventi per la ricerca ambientale (L.R. 31 agosto 1978, n. 39; art. 43, L.R. 2 maggio 1985, n. 17 e art. 27 L.R. 16 novembre 1985, n. 23)" afferente all'UPB 1.4.2.3. 14150 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità, in considerazione del carattere di investimento rivestito dalla spesa;
 7. di dare atto che la somma di cui al punto 5) del dispositivo è specificamente destinata alla realizzazione del progetto in premessa delineato e che A.R.P.A. Emilia-Romagna ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;
 8. di dare atto che il Dirigente competente per materia, della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 450/2007, provvederà con propri atti formali alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 5), ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), nel modo seguente:

- il primo acconto, pari al 30% del finanziamento, previa dichiarazione attestante l'inizio delle procedure di acquisizione;
 - il secondo acconto, pari al 50% del finanziamento, a seguito della presentazione di rendicontazione degli ordini di fornitura effettuati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di A.R.P.A.;
 - il rimanente 20% alla conclusione delle attività a presentazione di rendicontazione delle spese sostenute, sottoscritta dal Legale Rappresentante di A.R.P.A.;
9. di dare atto che all'assegnazione degli importi relativi agli esercizi successivi nonché all'assunzione degli impegni per i restanti 2 anni di progetto, per l'importo annuo di € 6.000,00, provvederà il Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa mediante propri provvedimenti al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4) che precede;
 10. di dare altresì atto che, per quanto riguarda le spese di funzionamento e quelle generali, la copertura finanziaria avverrà prevedendo una quota specifica destinata al progetto per le diverse annualità 2007-2009 del finanziamento a favore di A.R.P.A. sul Fondo sanitario regionale, tenuto conto che l'importo della prima annualità del progetto ammonta a € 881.000,00 e quello della seconda e terza annualità è rispettivamente di € 960.000,00 e 520.000,00;
 11. di dare atto che l'onere di spesa, previsto al punto 6) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;
 12. di dare atto che per quanto concerne il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il titolare del trattamento è A.R.P.A. Emilia-Romagna;
 13. di dare mandato al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali di istituire, con proprio provvedimento, d'intesa con il Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, un Comitato Scientifico formato da tecnici di comprovata esperienza

e di elevato profilo scientifico, individuati nell'ambito del settore sanitario, di istituti universitari e di ricerca scientifica nonché dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si ponga, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, come garante circa la validità scientifica di quanto realizzato, dando atto che tale Comitato Scientifico è a carattere temporaneo per la durata del progetto e non è previsto alcun compenso per i suoi componenti;

14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

